



La Settim@na

N° 448 / 23 Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

22 OTTOBRE	XXVIV DOMENICA DEL T. ORDINARIO ◆
I sett. del salterio	Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21
ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Marcello Della Valle; † Fam. Falbo e Brugnano
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Linda e Fam. Montruccoli
23 OTTOBRE	LUNEDI' <i>S. Giovanni da Capestrano</i> ◆
	Rm 4,20-25 Lc 1 Lc 12,13-21
24 OTTOBRE	MARTEDI' <i>S. Antonio M. Claret</i> ◆
ore 19.00	Rm 5,12.15.17-19.20-21 Sal 39 Lc 12,35-38 S. Messa – Quattro Castella
25 OTTOBRE	MERCOLEDI' <i>S. Miniato</i> ◆
	Rm 6,12-18 Sal 123 Lc 12,39-48
26 OTTOBRE	GIOVEDI' <i>Ss. Luciano e Marciano</i> ◆
ore 19.00	Rm 6,19-23 Sal 1 Lc 12,49-53 S. Messa – Montecavolo
27 OTTOBRE	VENERDI' <i>S. Evaristo</i> ◆
ore 20.00	Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59 S. Messa – Quattro Castella † Pietro a seguire Adorazione Eucaristica
28 OTTOBRE	SABATO <i>Ss Simone e Giuda Ap</i> ◆
ore 19.00	Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 S. Messa prefestiva – Montecavolo
29 OTTOBRE	XXX DOMENICA DEL T. ORDINARIO ◆
II sett. del salterio	Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40
ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Rosa, Glauco, Rolando, Iolanda, Gianfranco Moschini
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Quinto Pappani



✚ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno.

Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro.

Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio»

Parola del Signore

Commento al Vangelo: L'ipocrisia dei farisei e dei sadducei proclama la veridicità di Gesù, che essi cercano di cogliere nella rete di un dilemma sapientemente calcolato: o egli afferma che il tributo ad uno Stato straniero e idolatra è lecito, e perde la stima di coloro che non accettano il dominio romano; oppure dichiara che questo tributo è illecito, e apre la porta al suo processo con l'accusa di istigare la sedizione. "Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare". Gesù non è il capo di un movimento di rivolta: il suo discepolo deve compiere i suoi obblighi civili. È in questo modo che l'ha capito la prima Chiesa (Rm 13,1-7; 1Pt 2,13-17). Ma ciò che è importante e decisivo, e che non sembra preoccupare i farisei, è il seguito: "E a Dio quello che è di Dio". Soltanto a Dio si devono l'adorazione e il culto, e né lo Stato né alcun'altra realtà di questo mondo possono pretendere ciò che è dovuto esclusivamente a Dio. Il martirio è l'espressione suprema della resistenza cristiana di fronte al tentativo assolutistico del potere temporale di usurpare il posto di Dio (Ap 20,4). A Dio ciò che è di Dio! Ma tutto appartiene a Dio, che è il creatore. Ed è per questo che non si può astrarre Dio durante la costruzione della città terrena, "quasi che Dio non meriti alcun interesse nell'ambito del disegno operativo ed associativo dell'uomo" (Reconciliatio et paenitentia, 14). L'uomo può realizzare la pretesa blasfema di costruire un mondo senza Dio, ma "questo mondo finirà per ritorcersi contro l'uomo" (ivi, 18).

La segreteria della Parrocchia resterà aperta: ogni mercoledì dalle 15.00 alle 18.00 e ogni venerdì dalle **dalle 09.00 alle 12.00** per:

- fissare incontri con Don Sergio
- prenotare Sante Messe
- richiedere documentazione

chi telefona deve lasciare il nominativo e il numero di telefono per essere richiamati dal Parroco



**SCUOLA
INFANZIA
FERRARINI**
SCUOLA. LUOGO DI INCONTRO

**Domenica
22 ottobre**

Vendita straordinaria di torte, sul sagrato delle chiese di Quattro Castella e Roncolo, per finanziare i progetti educativi e l'acquisto di materiali didattici. (offerta min. 10 €). Si informano inoltre le famiglie che, **in occasione della fiera**, la scuola sarà presente con un **proprio banchetto workshop** (laboratorio creativo) per accogliere tutti i bambini. Vi aspettiamo.

AGENDA

Venerdì 27 ore 18.30 presso la sala consigliare del comune di Quattro Castella incontro sul tema:
Africa oggi: Diversità problemi e prospettive

Domenica 29 alle ore 3.00 si ritorna all'ora solare e **occorre mettere l'orologio 1 ora indietro**

Sabato 28 alle ore 20.00

Presso l'oratorio di Quattro Castella

Riprendono gli incontri conviviali dell'ultimo sabato del mese. Menù:

gramigna e salsiccia,
alette di pollo al forno con verdure ,
torte fatte in casa, acqua, vino, caffè e
ammazzacaffè

€ 15.00. a persona. Per prenotare:

3356363936; 3388265196 3471058345

Un ringraziamento particolare all'impresa edile **STEFANO TOSI** che coi suoi collaboratori anche quest'anno ha montato e smontato le strutture del Pavaglione **GRATUITAMENTE.**

GL'importanza dell'adorazione eucaristica



L'Eucaristia è il più grande tesoro della Chiesa offerto a tutti affinché tutti possano ricevere attraverso essa abbondanti grazie e benedizioni. L'Eucaristia è il sacramento del sacrificio di Cristo, del quale facciamo memoria e che rendiamo attuale in ogni Santa Messa ed è anche la sua Presenza viva in mezzo a noi. Adorare è entrare in relazione intima con il Signore presente nel Santissimo Sacramento.

Adorare Gesù nel Santissimo Sacramento è la risposta di fede e di amore a Colui che essendo Dio, si è fatto uomo, si fece nostro Salvatore, ci ha amati fino a donare la sua vita per noi e continua ad amarci di amore eterno. Il cristiano adorando Cristo riconosce che Egli è Dio e il cattolico, adorandolo davanti al Santissimo Sacramento, testimonia la sua Presenza reale, vera e sostanziale nell'Eucaristia.

Adorare è un modo sublime per rimanere nell'amore del Signore. **Quindi vediamo che l'adorazione non è qualcosa di facoltativo, opzionale, che si può o non si può fare, non è una devozione in più ma è necessaria, è un dolce obbligo d'amore. Papa Benedetto XVI ci ricordava che l'adorazione non è un lusso ma una priorità. Chi adora da testimonianza d'amore, dell'amore ricevuto e dell'amore ricambiato, dà testimonianza della propria fede.**